

## CULTURA &amp; SOCIETÀ

IL CUORE E LA SPADA  
di Bruno Vespa

Ottocento pagine fitte fitte di storia e accadimenti italiani a partire dal Risorgimento fino allo strappo tra Fini e Berlusconi. Pagine dense di storia ma anche di avventure, vicende politiche e private raccontate con piglio giornalistico e curiosità intellettuale. Da Cavour, abile stratega ai pasticci organizzativi di Mazzini alle follie sessuali e politiche di D'Annunzio, dalla tumultuosa vita sentimentale di Mussolini alla solitudine di Gramsci passando da De Gasperi e Togliatti per arrivare ai tempi di Craxi e Berlinguer, tanto diversi in politica e a casa fino all'inesaurito protagonismo di Berlusconi. Senza tralasciare Noemi e Patrizia D'Addario pezzi importanti della nostra Italia.

■ Mondadori, 800 pagine, 22,00 euro

ROADKILL  
di Helene Hegemann

E' una storia di adolescenti scritta da un'adolescente. Si perché Helene Hegemann ha 17 anni e il suo primo libro è già un caso letterario e non solo in Germania. Il critico tedesco Maxim Biller scrive che il libro possiede la forza di persuasione di una grande, malandata, idiosincratia, profetica fantasia letteraria. Se la vita dei giovani non dovesse essere così terribile come ce la racconta la Hegemann, dopo questo libro lo diventerà. La trama del romanzo si snoda accanto a Mifti, sedicenne precoce, tossicomane e sessuomane, colta, ribelle e annoiata ma in perenne ricerca d'amore. Attorno a lei il gruppo dei suoi coetanei nauseati dalla vita.

■ Einaudi, 200 pagine, 17,50 euro

UN KARMA PESANTE  
di Daria Bignardi

«A volte pensi che per cominciare a vivere davvero devi prima capire chi sei, fare le scelte giuste, mettere tutto in ordine: ma alla fine la tua vita sarà il modo in cui hai vissuto. Il modo in cui stai vivendo adesso». E' un romanzo saggio quello di Daria Bignardi, brillante giornalista tv e abile scrittrice. Non è questa la prima prova: con il romanzo d'esordio «Non vi lascerò orfani» ha vinto numerosi premi. In «Un Karma pesante» la protagonista, Eugenia Viola, è una regista madre di due figlie. Una donna moderna, travagliata, inquieta e ribelle; eppure saggia. Nel libro c'è molto del mondo dell'autrice che un po' la rispecchia e la guarda con sguardo severo.

■ Mondadori, 212 pagine, 18,50 euro

di Fabio Ganessa

«I salici ciechi e la donna addormentata», dall'autore di «Norwegian Wood»

# Le parole della nostalgia

*Il tema della memoria nei racconti di Haruki Murakami*

In attesa dell'uscita anche in Italia (prevista per il prossimo anno) del suo ultimo romanzo intitolato «1Q84», autentico caso letterario in Giappone, Einaudi ha appena pubblicato una nuova raccolta di racconti di Haruki Murakami: **I salici ciechi e la donna addormentata** (378 pagine, 22 euro). Venti-quattro piccole storie, scritte nell'arco di oltre vent'anni, nelle quali si possono ritrovare i temi, lo stile, le atmosfere, i personaggi che caratterizzano la produzione del grande autore nipponico.

Si respira, per esempio, in alcuni racconti quella nostalgia di cui è ammantato il suo romanzo più famoso, quel «Norwegian wood» basato tra l'altro su uno dei raccolti del libro: «La lucciola». Nostalgia presente soprattutto nel semi-autobiografico «Il folclore dei nostri tempi», nato dall'incontro casuale, in Italia (a Lucca), con un compagno di liceo che gli racconta la sua storia d'amore ai tempi della scuola. «C'era qualcosa di speciale negli anni Sessanta. Lo penso adesso e a maggior ragione lo pensavo allora, mentre venivo trascinato nel vortice», scrive Murakami (classe 1949) che definisce quel periodo «preistoria del capitalismo avanzato».

Non mancano, e non potevano mancare, racconti con personaggi e situazioni assurde dove tutto sembra però incredibilmente tangibile, reale. Un po' il marchio di fabbrica di questo scrittore di culto. Storie divertenti come «Il tuffetto» o ironiche come «La scimmia di Shinagawa». Nel complesso comunque l'elemento fantastico, onirico è abbastanza limitato rispetto al solito.

Tra la leggerezza delle pagine di «Splendore e decadenza delle ciambelle a cono», e la semplicità di una visita allo zoo raccontata in «La giornata

«Gli anni Sessanta, preistoria del capitalismo avanzato»

ta giusta per vedere i canguri», il libro mostra altri temi cari all'autore. Come l'angoscia. Quella di un uomo che abbandona tutto, lavoro, moglie e figlio, per trasferirsi con l'amante in un'isola dell'Egeo (in Grecia Murakami ha ambientato anche il romanzo «La ragazza dello Sputnik»). E poi la solitudine, l'amore, il sesso, il dolore, la morte. Insomma i sentimenti dell'uomo, mostrato spesso nella sua vulnerabilità che lo rende più vero. Anche quan-



Lo scrittore Haruki Murakami

La solitudine, l'amore, il sesso, il dolore, la vita che si perde

do irrompono nella sua vita, nella narrazione, momenti fantastici. Questo e altro offrono i ventiquattro racconti aperti dal malinconico «I salici ciechi e la donna addormentata». Non tutti magari completamente riusciti, troppo brevi e accennati alcuni per rapire il lettore e trascinarlo, come accade nei suoi migliori romanzi, in quelle atmosfere uniche che Murakami è capace di creare con la sua scrittura potente, penetrante, contemporanea.

## CONTRO MANO

di Massimo Onofri

## «Cartoline dai morti», Arminio esploratore del limite estremo



Franco Arminio, scrittore di classe, è l'inventore di un genere letterario e di una scienza il cui rigore è solo sentimentale: la paesologia. Pubblica ora, per le edizioni di Nottetempo, un libretto struggente e ironico, «Cartoline dai morti», dove, in 128 raccontini magistrali (il più piccolo di un rigo, il più lungo di 13), ci racconta la vita, e quel che della vita ci resta dal punto di vista di chi, vivo, non è più: qualche oggetto, un gesto, una perplessità, un'emozione. Solo la dedica, ci dice già tutto: anche del brivido che Arminio sa restituirci attraverso un singolarissimo, e fulminante, impegno formale. Eccola,

inquietante nella sua idea di morte come insonne veglia: «A mio padre/che non ha più bocca a quest'ora/e non ha più dormito/dal giorno della sua morte». Ve ne scelgo una, di cartolina, ma atroce nel suo inebbito senso di resa totale, dentro un'inconsistente quotidianità: «Avevo appena finito di vedere la televisione. Mi sentivo debole. Mi sono disteso sul divano e ho sentito come una mano gigantesca che mi premeva il cuore. Ho pensato che stavo morendo e non avevo comprato il loculo. Sicuramente mi avrebbero messo sotto terra. E questo era l'ultimo fallimento della mia vita».

## BEST SELLER

- 1 APPUNTI DI UN VENDITORE DI DONNE  
Giorgio Faletti (B.C. Dalai)
- 2 BENVENUTI NELLA MIA CUCINA  
Benedetta Parodi (Vallardi)
- 3 IL CIMITERO DI PRAGA  
Umberto Eco (Bompiani)
- 4 IO E TE  
Niccolò Ammaniti (Einaudi)
- 5 LE RICETTE DI CASA CLERICI  
Antonella Clerici (Rizzoli)
- 6 IL SORRISO DI ANGELICA  
Andrea Camilleri (Sellerio)
- 7 COTTO E MANGIATO  
Benedetta Parodi (Vallardi)
- 8 LA CADUTA DEI GIGANTI  
Ken Follett (Mondadori)
- 9 I DOLORI DEL GIOVANE WALTER  
Luciana Littizzetto (Mondadori)
- 10 LUCE DEL MONDO  
Benedetto XVI (Libreria Vaticana)

LA SARDEGNA LIBRO  
di Salvatore To a

## Territorio lingua e cultura

■ «Padru. Territorio, lingua e cultura», di Autori Vari, Edes, Ed. Democratica Sarda, Sassari, euro 40.

Padru è uno dei comuni più giovani dell'isola, ha ottenuto l'autonomia nel 1996, staccandosi da Budusò alla guida di un nutrito gruppo di frazioni minori. Questo, come scrive il sindaco Gavino Mandras in apertura, è il primo libro che lo riguarda, toccandone i principali aspetti: all'introduzione a carattere generale di P. Murgia seguono saggi di A. Mandras e G. Sabella sulla popolazione; di S. Gusinu sulla storia; di P. M. Satta sul paesaggio; di S. Corda sulle tradizioni e di S. Sfoldello su lingua e cultura. Il tutto accompagnato da un ricco apparato fotografico.

■ «Si Deus cheret. Contos de foghile», di Costantino Fois, S'Alvure, Oristano, euro 18.

Costantino Fois vive da tempo ad Arborea, ma i suoi affetti e i suoi interessi restano concentrati sul suo paese natale, Noragugume. È stato così che, servendosi di alcuni quaderni di ricordi e delle memorie degli anziani, ha raccolto in questa ampia serie di racconti modi di vita ed esperienze legati al piccolo centro del Marghine, e riferiti soprattutto alla prima metà del Novecento. Il libro si apre con la presentazione del sindaco Michele Corda e riporta numerose foto d'epoca.

CONTRO LA MAFIA  
di Nando dalla Chiesa

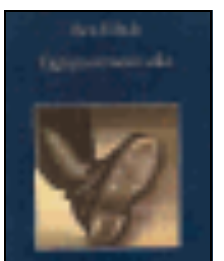
Il malessere? si manifesta con sintomi molto precisi, come la rimozione, la perdita di memoria, l'oblio. Non fa mai bene dimenticare. «Amnesia dei tempi» la chiama Nando dalla Chiesa nel suo libro «Contro la mafia». Questi sintomi, dice l'autore si associano sempre alla perdita di una parte grande o piccola della propria identità. Nelle intenzioni di dalla Chiesa c'è la volontà di impedire che una piccola ma significativa perdita di identità si completi: quella della società italiana di fronte alla sua storia. Una storia di cultura accumulata per combattere un nemico che si chiama mafia. Una raccolta di testimonianze e analisi sulla e contro la mafia. Per non dimenticare.

■ Einaudi, 305 pagine, 13,50 euro

NOTTE BUIA, NIENTE STELLE  
di Stephen King

Un agricoltore uccide la moglie e la getta in un pozzo. La sua colpa? Voler vendere un lotto di terra ricevuto in eredità. «La terra — dice l'uomo — è affare dell'uomo, non della donna». Siamo in Nebraska nel 1922. Tess scrive gialli «rassicuranti», popolati da vecchiette che giocano ai detective. Una sera, viene aggredita e stuprata da un misterioso «gigante». Creduta morta e lasciata in un canale di scolo, sopravvive e medita vendetta. Sono due dei nerissimi racconti raccolti in questo libro. Protagoniste donne che subiscono la violenza degli uomini. Donne che resistono, che non accettano i soprusi e, quasi sempre, trovano la propria rivale. Che non coincide per forza con un «lieto fine».

■ Sperling & Kupfer, 419 pagine, 20,90 euro

OGNUNO MUORE SOLO  
di Hans Fallada

Secondo Primo Levi «Ognuno muore solo» è il libro più importante che sia mai stato scritto sulla resistenza tedesca al nazismo. Uscito nel 1947 questo racconto è la rielaborazione letteraria dell'inchiesta della Gestapo che portò alla decapitazione due coniugi berlinesi di mezz'età. Anna e Otto Quangel, lui caporeparto e lei casalinga, all'inizio abbagliati dal Führer come tanti tedeschi, conoscono un risveglio dopo la notizia della morte del figlio al fronte, e cominciano a riempire i muri di alcuni caseggiati di Berlino di cartelli con ingenui appelli alla ribellione contro il regime nazista. E' la tragedia di un popolo spaccato in due: da una parte chi opprime, dall'altra chi è sepolto nella propria paura.

■ Sellerio, 740 pagine, 16 euro